

Chiede la parola il Cavaliere Sig. Paveso di Bolognina e
formula la proposta

Tutti i signori qui compresi quali interpreti della
pubblica opinione si dichiarano prima se sia utile
o meno questa istessa istituzione

Mezza a voti la proposta del Sig. Paveso.

Ad unanimità venne approvata l'idea per tutto
del Concorso agrario nella utilità, necessità
nel Distretto di avere un'opificio di cui l'anno
sita annuo, e

Viene accettata ad unanimità la proposta
del Presidente del Concorso di proporre alla
nomina d'un Comitato Distrettuale.

Si propone quindi alla proposta, che trat-
tandosi di eleggere un comitato Distrettuale
di stabilire il numero dei membri come
parimenti il Comitato Distrettuale, e

Lu si che Don Felice Palamini curato di
Cassate propone la nomina complessiva
di ^{ed il Sig. Paveso} ^{di cui uno presidente} ^{del Comune di Louisa, ecc}
di Paveso, e due di Bolognina, e che il presidente
sia nominato dal Presidente del Concorso
Agrario fra i nominati da questi e in due
die fra di loro.

Da nominarsi ancora 6 forelluti, cioè due
forelluti per ogni parrocchia.

Tale proposta venne accettata ad unanimità.

Il Presidente Don Quetta lascia un quarto
d'ora d'approvamento, e quindi apre la
votazione.

Invita i componenti della Parrocchia di Bolognina
a presentare il proprio voto, ed il Sig. Paveso
presenta la proposta per la nomina dei
signori che viene accolta ad unanimità.

i Signori D. G. B. Longi Parroco di Polleggio
D. Longi Deletto
Lo Bleggi Alessandro
Sostituto
Sig. Giuseppe Zoppi
" Giovanni Longi.

Eguualmente i componenti del Comizio fanno la proposta
che viene accolta ad unanimità.

D. Longo Pietro Curato di Vinea
Sostituto
Antonio Floridi di Golongo
Sostituto
Martelli Giuseppe
Adamo De Prez-

Eguualmente i componenti del Comune fanno
la proposta che viene accolta ad unanimità

Don Filippo Desperi
Zoppi Bernardino
Rozzi Celeste
Sostituto

Rozzi Luigi fu Raffaele
Giulioni Battista di Villa.

Dopo di che l'assemblea autorizza il comitato a
farvi legalmente costituzione ed agire in conformità
al Regolamento emesso dal Presidente del Con-
cilio Agrario.

Stabilito così il Comitato viene fatta dal Preside-
nte una querela per impiantare così la prima
pietra di fondamento al compimento della

Desiderata milanese di cui fu lo scopo
l'opera ad un'ora.

Fatto lo spoglio del ricovero si ebbe un importo
di lire 35 che dietro proposta del comitato
me fu stabilito di metterlo alla cassa rurale
di fine s. Croce, ecc.

Nel caso andassero a monte tutte le trattative
sarò fondato a questo scopo finché si potesse
realizzare la fondazione dell'ospitale.

Non vennero fatte ulteriori proposte al
Sig. Presidente si chiese chiese la sepelire e
invita felle firma del prefetto il Sig. Parroco
di Bleggio ed il Sig. Vico Bertanelli, anzi il Sig.
Giudice Lamberti.

P. B. Veng. Pas. s. Neggio

Jamberti

P. B. Veng.

P. B. Veng.

CONSIGLIO AGRARIO DISTRETTORE
DI
SANTA CROCE